

PR FESR 2021/2027

AZIONE 2.2.4

Azioni di sistema per il supporto agli Enti locali

BANDO AZIONI DI SISTEMA PER IL SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI SUI TEMI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA - II EDIZIONE

MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,
Imprese
Settore Innovazione sostenibile, imprese, filiere
produttive
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

I DATI DEL FIRMATARIO NON SONO PRESENTI IN QUANTO L'UTENTE CHE STA COMPILANDO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO NON È IL LEGALE RAPPRESENTANTE O UN SUO DELEGATO.

CHIEDE

che il soggetto proponente di seguito indicato sia ammesso al contributo previsto dal bando approvato con la Delibera di Giunta N.135 del 29 gennaio 2024

A TALE FINE DICHIARA CHE:

1. DATI RELATIVI AL PROPONENTE

Denominazione/Ragione sociale **UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO**
Forma giuridica **Unione di comuni**
Dimensione impresa -
Indirizzo sede legale - **Via dei Partigiani 10** c.a.p. **42035** Comune **Castelnovo ne' Monti** Prov **RE**
Codice fiscale **91167000354**
Telefono sede legale **0522610511**
Email **segreteria@unioneappennino.re.it**
Email PEC **unioneappennino@pec.it**

Il soggetto proponente DICHIARA CHE è:
Unione di Comuni

DICHIARA inoltre che il soggetto proponente ha una popolazione (ISTAT 31/12/2022):
compresa tra i 30.001 e i 70.000 abitanti

DICHIARA INOLTRE

che l'intervento interessa un'area interna e/o montana:

Sì

2. DATI RELATIVI AL REFERENTE DELLA DOMANDA

Referente per la domanda di contributo al quale la Regione può fare riferimento per ogni chiarimento e per ogni altra questione (INTERNO ALL'ENTE)

Nome e Cognome: **Erica Bondi**
Indirizzo: **Via Morandi n° 3 - Castelnovo ne' Monti (RE)**
Email: **erica.bondi@unioneappennino.re.it**
Telefono: **3292996815**

3. DATI RELATIVI ALLA SEDE D'INTERVENTO

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO
Indirizzo: **Via dei Partigiani, 10**
Cap: **42035**
Comune: **Castelnovo ne' Monti (RE)**
Provincia: **Reggio nell'Emilia**

4. DATI RELATIVI AL PROGETTO

TITOLO

APPENNINO REGGIANO IN TRANSIZIONE

ABSTRACT

Il progetto prevede due azioni parallele: INFO-DAYS TRANSIZIONE APPENNINO REGGIANO - L'attività consisterà nell'organizzazione di 3 incontri, il primo sarà aperto prevalentemente a cittadini, associazioni ed imprese del territorio, per favorire l'aumento della consapevolezza sui temi della transizione energetica, i successivi due incontri saranno rivolti agli Amministratori locali, per informare e sensibilizzare i decisori sul tema della transizione, oltre che illustrare gli strumenti a disposizione degli Enti per implementare politiche di sostenibilità e per comunicarle al meglio alla cittadinanza. TI RACCONTO IL PAESC – attività di promozione della conoscenza, presso le scuole del territorio, del Patto dei Sindaci e delle azioni di efficienza e risparmio energetico che ne possono favorire l'applicazione, attraverso il coinvolgimento dei docenti e incontri con le classi selezionate. OBIETTIVI: Promuovere conoscenza e consapevolezza sui temi della transizione energetica ed ecologica RISULTATI ATTESI: Sensibilizzare cittadini, amministratori e scuole sui temi trattati e attivare riflessioni trasversali per facilitare il cambiamento.

IL SOGGETTO PROPONENTE DICHIARA CHE

nell'organizzazione ed erogazione delle attività previste nel Programma è coinvolto un numero di soggetti pari a 9

i soggetti eventualmente coinvolti nell'organizzazione ed erogazione delle attività previste nel Programma sono stati/saranno coinvolti in conformità con la normativa vigente in materia di evidenza pubblica, ove applicabile.	X
--	---

il numero di attività previste nel Programma e descritte nell'Allegato A è pari a 2

CAPACITÀ DI COPERTURA FINANZIARIA DELLE SPESE PREVISTE IN TERMINI DI RAPPORTO TRA L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO E LA SPESA COMPLESSIVA

(Oggetto di valutazione. Max 10 punti)

- Importo contributo richiesto (C) 25.000,00€
- Numero attività previste (A) 2,00
- **C/A = 12.500,00**

Il soggetto proponente DICHIARA INOLTRE CHE le attività previste nel Programma trattano le seguenti tematiche:

minimizzazione degli impatti ambientali	X
riduzione dei consumi energetici	X
riduzione delle emissioni di gas climalteranti	X
riduzione della vulnerabilità del territorio agli effetti dei cambiamenti climatici	X
utilizzo di fonti rinnovabili	X

5. PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Spese per lo svolgimento di iniziative di assistenza, informazione e sensibilizzazione in favore della comunità del territorio	24.801,59
Spese per il rafforzamento capacità amministrativa e delle competenze del personale interno degli Enti locali proponenti	0,00
Spese di personale in organico al soggetto beneficiario e deputato al coordinamento e all'organizzazione delle attività indicate nel Programma di attività (max 2 unità di personale)	4.960,32
Costi generali connessi allo svolgimento delle attività.	1.488,10
Totale	31.250,01

- Voce A: OBBLIGATORIA
- Voce B: Massimo 20% di A
- Voce C: Massimo 20% di A
- Voce D: 5% di (A + B + C)

6.DICHIARAZIONE CONTRIBUTI

- che per la realizzazione del progetto di **non avere ottenuto** alcun contributo a valere sul primo bando “Azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica” di cui alla DGR 636/2023
- di impegnarsi a comunicare alla Regione Emilia-Romagna tempestivamente l'eventuale ottenimento di altre misure incentivanti dirette alla realizzazione del medesimo progetto;
- che ai fini del regime IVA l'imposta **costituisce** un costo per il soggetto richiedente
- che, come espressamente indicato al punto 9.3 del bando, la conformità ai principi DNSH è assolta ex ante, stante la natura immateriale delle spese finanziate.

7. PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI, DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI PREVISTI NEL BANDO

- **di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:**
 - alla tipologia degli interventi e delle spese ammissibili;
 - alla tipologia di soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
 - ai requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
 - alla dimensione minima dell'investimento da garantire anche in fase di rendicontazione delle spese;
 - alla localizzazione degli interventi;
 - ai requisiti nei quali possono essere realizzati gli interventi;
 - alle modalità e ai termini di presentazione della domanda e degli allegati a corredo della stessa;
 - alle cause di inammissibilità formale della domanda e alle cause di non ammissibilità a finanziamento per motivi di merito;
 - ai termini di avvio e conclusione dei progetti nonché al periodo di eleggibilità delle spese;
 - ai casi in cui è obbligatorio presentare richieste di autorizzazione alle variazioni al progetto e alle modalità e termini di presentazione della relativa richiesta;
 - ai termini di presentazione della rendicontazione delle spese e delle attività svolte;
 - ai contenuti della rendicontazione, ai requisiti generali di ammissibilità delle spese e alle modalità di pagamento e quietanza delle stesse;
 - alle cause di decadenza e revoca del contributo.
- **di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;**
- **di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione che la Regione riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio;**
- **di obbligarsi a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando;**
- **di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al bando (Allegato C) e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.**

8. ALLEGATI ALLA DOMANDA

- Documento che dimostra la volontà del soggetto richiedente di svolgere una o più delle attività tra quelle indicate al punto 4.1.2 e la disponibilità dei soggetti eventualmente coinvolti di accettare
- Programma delle attività di cui all'allegato A del presente bando

Il progetto *TI RACCONTO IL PAESC* è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna

Introduzione

L'Unione Montana dell'Appennino Reggiano ha candidato al bando regionale PR-FESR "Azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica" una proposta integrata di azioni di formazione, sensibilizzazione e didattica sui temi della transizione energetica rivolte a diversi target, tra cui la scuola. La proposta di progetto è stata accolta e il percorso TI RACCONTO IL PAESC che era stato candidato è stato dunque realizzato nell'anno scolastico 2024-25.

Ti Racconto Il Paesc

Il Patto dei Sindaci è l'iniziativa europea che dal 2008 riunisce e coordina gli enti locali impegnati a contrastare il cambiamento climatico con piani d'azione volontari di *mitigazione*¹ e di *adattamento*². L'adesione di un ente (Comune, Unione, Città Metropolitana che sia) al Patto dei Sindaci è fatta su base volontaria, con un *piano d'azione* espressione della strategia di transizione energetica locale. Il *PAESC*, ovvero il *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, illustra dunque il quadro delle attività e degli interventi che ogni ente, a partire da un quadro conoscitivo codificato, intende mettere in campo nel contrasto ai cambiamenti climatici.

Insegnanti e alunni sono interlocutori particolarmente sensibili al tema della crisi climatica e delle conseguenze dei fenomeni meteorologici estremi, e rappresentano un interlocutore chiave nel percorso di raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica e di adattamento ambientale previsti in ogni piano d'azione. È a loro che si è rivolto TI RACCONTO IL PAESC, un'attività didattica che ha inteso promuovere la conoscenza del Patto dei Sindaci e la comprensione delle strategie di *mitigazione e adattamento* che l'ente locale di riferimento si è dato.

Target

Il target principale dell'attività sono stati gli alunni e i docenti delle classi degli istituti di scuola secondaria sia di I che di II grado.

Target secondario ma non meno importante sono stati i nuclei famigliari degli studenti e dei docenti coinvolti.

¹ riduzione delle emissioni di gas climalteranti

² riduzione della vulnerabilità del territorio agli effetti del cambiamento climatico

Il progetto *TI RACCONTO IL PAESC* è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna

L'attività

L'attività in classe è consistita in un unico incontro di due ore strutturato secondo un format di *formazione attiva* che alterna fasi frontali a momenti di scambio e attività in gruppi di lavoro. A seconda dei casi si è lavorato con singole classi o con gruppi classe che accorpavano classi di più sezioni; le dimensioni dei gruppi non hanno superato i 30 - 40 studenti ad incontro.

In totale sono stati sedici gli incontri svolti nei diversi Istituti scolastici del territorio dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano.

L'approccio metodologico

TI RACCONTO IL PAESC ha inteso introdurre gli studenti ai temi delle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici partendo dall'attualità e dall'esperito, cercando di partire dalla valorizzazione dei concetti curriculari già conosciuti e affrontati in classe. Dall'esplorazione degli *ambiti di intervento* e delle *azioni principali* del PAESC si è arrivati a ragionare sul ruolo che la comunità scolastica, le famiglie e gli studenti in quanto giovani cittadini possono svolgere per contribuire a raggiungere gli obiettivi di transizione.

I contenuti tecnici del PAESC di Unione sono stati opportunamente semplificati e tradotti in un linguaggio formativo ed empatico. È stata inoltre data visibilità al lavoro "A Scuola di PAESC³", redatto dall'Unione Montana durante il 2023.

L'attività laboratoriale è stata costruita partendo proprio dalla raccolta "spontanea" delle azioni e delle misure di mitigazione e adattamento che gli studenti conoscono -o riconoscono come tali- e dalla loro organizzazione su di un foglio A1 di lavagna mobile attraverso post-it colorati. Le informazioni sono state poi clusterizzate e riorganizzate all'interno di una griglia che ha permesso progressivamente di:

- riconoscere la funzione di ogni azione,
- evidenziare le ricadute attese, ed eventualmente
- far emergere gli attori in grado di attuare ogni azione.

A valle di un'attività di esplorazione di questo tipo è risultato più semplice presentare il PAESC e riconoscerne la funzione di organizzazione e pianificazione.

Indicativamente la struttura dell'incontro è stata la seguente:

- 20-30 minuti - prima parte: introduzione e contestualizzazione
- 50-60 minuti - secondo parte: attività laboratoriale - lavoro in sottogruppi; un facilitatore passa di tavolo in tavolo e scandisce i tempi delle attività
- 20-30 minuti - terza parte: restituzione e chiusura

³ <https://www.unioneappennino.re.it/wp-content/uploads/2024/05/A-SCUOLA-DI-PAESC.pdf>

Il progetto *TI RACCONTO IL PAESC* è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna

Il calendario degli incontri

A seguito di alcuni incontri preliminari di coordinamento con i referenti dei diversi istituti scolastici si è costruito il seguente calendario di incontri nel corso del 2025.

SCUOLE	GRUPPI	INCONTRI
IC CARPINETI-CASINA	1 gruppo Carpineti	12 FEBBRAIO Ore 8-10
IC CARPINETI-CASINA	1 gruppo Casina	12 FEBBRAIO Ore 11-13
IC TOSCHI	1 gruppo Regnano	06 MARZO Ore 13,30-15,30
IC TOSCHI	1 gruppo Baiso	08 MARZO Ore 7,55-9,50
IC TOSCHI	1 gruppo Viano	10 MARZO Ore 11,00-12,55
IC BUSANA	1 gruppo da 29 studenti	26 FEBBRAIO 10.30-12.30
IC CASTELNOVO plesso Via U.Sozzi 1	3 gruppi Castelnovo	8 MARZO Ore 11-13 6 MARZO Ore 8-10 + ore 10-12
IC CASTELNOVO plesso Via Fontanesi 21	1 gruppo Felina	10 MARZO Ore 8-10
IIS MANDELA	3 gruppi di classi miste	28 GENNAIO Ore 8-10 + ore 11-13 19 FEBBRAIO 08-10
IIS CATTANEO	3 gruppi	29 GENNAIO Ore 9-11 + ore 11-13 19 FEBBRAIO Ore 11-13

Tutta la documentazione fotografica, ad evidenza degli incontri e delle attività svolte, è a disposizione.

Info-Days Transizione Appennino Reggiano

Gli “Info-days Transizione Appennino Reggiano, così come previsto in proposta candidata, sono stati rivolti a due target di soggetti del territorio:

1. Il primo incontro è stato organizzato in modo da favorire la massima partecipazione dei cittadini, e si è svolto in occasione di un evento locale già conosciuto in grado di attirare pubblico interessato ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione energetica. Questo primo incontro si è in effetti tenuto nell’ambito dell’oramai noto TEGGE Festival, promosso dalla locale Associazione Tegge. In data **5 ottobre 2024** sono stati ospitati 2 momenti:
 - ore 16.30: Presentazione del libro INVERNO LIQUIDO. La crisi climatica, le terre alte e la fine della stagione dello sci di massa di Michele Nardelli Formatore e saggista, in dialogo con Veronica Ravazzini staff Tegge Festival
 - ore 18.00: Talk: COMUNICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ, Quanto dietro il problema ambientale c’è del comico? Con Fill Pill Content creator, stand up comedian, divulgatore e consulente in sostenibilità

I successivi due incontri informativi sono stati rivolti a tecnici, amministratori e decisori dei comuni dell’Unione (Sindaci e Assessori all’Ambiente / Energia / Lavori Pubblici / Urbanistica, e tecnici coinvolti nella definizione delle strategie locali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici). I due incontri con le Amministrazioni sono stati orientati a fornire ulteriori strumenti per implementare politiche di sostenibilità e per comunicarle al meglio, in particolare avendo a riferimento la cornice di interventi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici offerta dal PAESC di Unione. I due incontri (che si sono svolti presso la sede dell’Unione il **29 gennaio** e il **26 febbraio 2025**) sono stati occasione per:

- inquadrare il PAESC d’Unione all’interno della campagna europea del Patto dei Sindaci,
- chiarirne struttura, contenuti e meccanismi operativi,
- raccogliere nuovi elementi utili all’aggiornamento del Piano rispetto agli interventi di mitigazione e di adattamento programmati,
- costruire una visione d’insieme aggiornata in un quadro territoriale d’Unione,
- evidenziare priorità e intercettare filoni tematici emergenti.

Tutta la documentazione fotografica e i registri presenze, ad evidenza degli incontri e delle attività svolte, sono a disposizione.

